

PRIMO PIANO

Istat: numero morti per incidente stradale dimezzato in 10 anni

ROMA, 22 gen. - Continuano a diminuire in Italia i decessi per incidente stradale: nel 2011, secondo gli ultimi dati Istat riportati nell'edizione 2013 di "Noi Italia", sono scesi a 63,6 persone per milione di abitanti, il 6% in meno rispetto al 2010. Dal 2001 i morti per incidente stradale si sono pressoché dimezzati. Nel 2010, la rete autostradale italiana si estende per 6.668 km e rappresenta circa il 10% di quella europea. La densità media è pari a 22,1 km per mille km quadrati di superficie territoriale, valore superiore a quello medio europeo. Il trasporto di merci su strada ha gestito un traffico di quasi 163 miliardi di tonnellate-km, in aumento del 3,9% rispetto al 2009. In rapporto alla popolazione, il volume di traffico italiano, pari a 23,5 milioni di tonnellate-km per diecimila abitanti, è inferiore a quello di tutti i principali partner dell'area dell'euro, ad esclusione di Irlanda, Romania e Cipro. L'Italia presenta una rete ferroviaria che si sviluppa per 5,5 km ogni 100 km quadrati di superficie territoriale. A livello regionale, si conferma la diseguale dotazione di infrastrutture ferroviarie, con Sardegna, Valle d'Aosta e, in parte, Trentino-Alto Adige maggiormente svantaggiate. La rete ad alta velocità è attiva in Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio e Campania. Il tasso di motorizzazione nel 2011 è pari a 610 autovetture ogni 1.000 abitanti, in aumento rispetto al 2010: il nostro risulta uno dei paesi europei più motorizzati, con un valore dell'indicatore notevolmente superiore al dato medio dell'Unione. Nel 2010 l'Italia è divenuto il primo paese europeo per trasporto di passeggeri via mare (con oltre 87,6 milioni di passeggeri) e si conferma al quinto posto per volume del traffico container (8,5 milioni di Teu). L'Italia è il quinto paese europeo per traffico aereo di passeggeri, con una quota del 10% circa sul totale. In ambito europeo, nel 2011 si è registrata una ripresa generalizzata del movimento passeggeri. L'87,8% degli occupati e il 71,7% degli studenti utilizza un mezzo di trasporto per recarsi al luogo di lavoro o studio, privilegiando l'automobile. L'uso dei mezzi di trasporto è più diffuso nel Nord-est, mentre nel Mezzogiorno si registra una più elevata propensione ad andare a piedi.

Fonte della notizia: agi.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali Obesi a rischio

Uno studio della University of West Virginia spiega che queste persona hanno molte più probabilità di morire nei sinistri

23.01.2013 - Le persone obese hanno molta più probabilità di morire in incidenti automobilistici, rispetto agli autisti con peso normale. A dirlo uno studio della University of West Virginia pubblicato sulla rivista British Medical Journal. I ricercatori hanno usato dati provenienti dallo US Fatality Analysis Reporting System, relativi al periodo 1996-2008. Durante questo arco di tempo, al sistema sono stati forniti dettagli relativi a 57.491 collisioni nel traffico stradale. Quasi la metà dei guidatori (46 per cento) coinvolti nei 3403 casi selezionati, erano di peso normale, uno su tre era sovrappeso e circa uno su cinque (18 per cento) era obeso. Inoltre, due terzi erano maschi e un terzo aveva età compresa fra 16 e 24 anni. Gli obesi di livello I, secondo gli standard Oms, avevano una probabilità di morire del 21 per cento superiore; percentuale che saliva al 51 per cento per gli obesi di livello II e, infine, che toccava l'80 per cento in più per gli obesi di livello III. Scremando i dati in base al genere sessuale, le donne obese erano quelle con il rischio più alto. Secondo gli scienziati, i designer di auto del futuro dovrebbero tener conto di queste statistiche per realizzare veicoli che aumentino la sicurezza in caso di guidatori obesi.

Fonte della notizia: repubblica.it

Le auto d'epoca non sono beni rilevanti perché non usate nella vita professionale dei proprietari

di Luca Giugliano

23.01.2013 - Buone nuove per gli appassionati di auto e moto d'epoca. La settimana scorsa, infatti, il Consiglio dei ministri ha approvato un importante ordine del giorno a firma del deputato del Pdl, Enrico Pianetta. L'iniziativa del deputato del Pdl ha trovato una disponibilità "trasversale" di altri deputati e senatori che guardano con occhio positivo all'impegno dei collezionisti. Si tratta in sostanza di introdurre una norma precisa che eviti quanto sino ad oggi accaduto, ovvero l'inserimento da parte dell'Agenzia delle Entrate dei veicoli storici e d'interesse collezionistico nel conteggio che porta al reddito presunto e che si attiva qualora gli uffici constatino una differenza tra quanto dichiarato e quanto presunto superiore al 20%. L'ordine del giorno, che tiene conto di come il patrimonio tecnico e culturale rappresentato dai veicoli storici conservati, custoditi, controllati e usati per la loro specifica funzione va considerato un bene che lo Stato deve salvaguardare, promuovendone lo sviluppo a favore delle future generazioni. L'inserimento dei veicoli storici nell'applicazione del Redditometro è indotto dalla norma del D.L. 78 (convertito in legge 122/2010) che prevede il principio della determinazione sintetica del reddito complessivo del contribuente sulla base delle **spese** di qualunque genere sostenute nel corso del periodo d'imposta. Per i mezzi storici l'Agenzia delle Entrate spesso non tiene conto, nello stabilire la capacità contributiva del cittadino, che non si tratta di veicoli ordinari ma di «veicoli atipici». Ne deriva che i costi parametrati per cavalli per le normali vetture non sono allineabili ai redditi dei possessori di mezzi storici. Durante il convegno organizzato a novembre dall'Asi a Roma, in materia di mezzi storici e fiscalità, Gianni Marongiu, ordinario di diritto tributario dell'Università di Genova ha affermato che nella stesura della tabella dei beni da redditometro "il legislatore ha inteso riferirsi ad autoveicoli che siano in grado di soddisfare le differenziate esigenze della vita di affari, ma non un mero gusto collezionistico". L'auto storica "non è per chi la possiede, un abituale mezzo di trasporto". Sulla base di queste ragionate osservazioni sembra si possa concludere che l'auto storica di per sé non sia un bene rilevante ai fini del redditometro.

Fonte della notizia: assicurazione-auto.supermoney.eu

"Favori in cambio di sesso" Arrestato pm di Roma

Indaga la procura di Perugia Le accuse sono concussione, corruzione e rivelazione di segreto d'ufficio. L'inchiesta partita da una segnalazione compiuta dalla procura capitolina su comportamenti anomali attribuiti allo stesso magistrato

ROMA, 23 gennaio 2013 - Il pubblico ministero di Roma Roberto Staffa è stato arrestato dai carabinieri con le accuse di concussione, corruzione e rivelazione di segreto d'ufficio. L'ordinanza è stata firmata dal gip del tribunale di Perugia su richiesta della procura. Secondo quanto si è appreso la vicenda riguarda una serie di irregolarità commesse dal magistrato al fine di ottenere favori sessuali. L'inchiesta sarebbe partita da una segnalazione compiuta dalla procura capitolina su comportamenti anomali attribuiti allo stesso magistrato. Le indagini sono poi state trasferite a Perugia per competenza. Incredulità e sconcerto negli ambienti del palazzo di giustizia di piazzale Clodio a Roma dopo la diffusione della notizia.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Poliziotti accusati di omicidio, chiesti 10 anni I due agenti già condannati in primo grado

L'episodio, che risale al 2008, avvenne alla Stazione Centrale

MILANO 23.01.2013 - Dieci anni di reclusione: questa la condanna che la pubblica accusa ha chiesto per due agenti di polizia accusati di avere determinato la morte di Giuseppe Turrise colpendolo nel corso di un episodio avvenuto il 6 settembre 2008 alla Stazione di Milano dove la pattuglia di poliziotti intervenne su richiesta di un passante che aveva visto un litigio tra un gruppo di giovani. Gli scontri all'arrivo degli agenti erano già finiti e a terra restò solo Turrise che sarebbe stato colpito con un oggetto contundente. L'uomo morì in seguito alle lesioni subite, ed Emiliano D'Aguzzo e Domenico Romitaggio, i due agenti, vennero rinviati a giudizio

per omicidio volontario. In primo grado la Corte d'assise decise di derubricare il reato contestato in quello di omicidio preterintenzionale fissando per D'Aguanno la condanna a dieci anni e in tre anni per quella per Romitaggio. Ora in aula il sostituto procuratore generale Ugo Dello Russo ha concluso la requisitoria chiedendo per entrambi la pena a dieci anni e la sentenza è prevista la prossima settimana. I due sono accusati anche di calunnia e falsità ideologica in atto pubblico per avere alterato la verità nella ricostruzione dei fatti.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

SCRIVONO DI NOI

Falsificavano documenti di identità, cud e modelli unici per ingannare le banche Truffa con documenti falsi a Catania e Ragusa, 10 arresti

L'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata emessa dal Gip di Catania su richiesta dei Pubblici Ministeri della Procura della Repubblica di Catania.

23.01.2013 - Maxi operazione della Polizia Stradale di Ragusa e del Compartimento di Catania. Dieci persone, di cui sette incensurate, sono finite in carcere in quanto ritenute responsabili di avere costituito una associazione a delinquere finalizzata alle truffe, alla fabbricazione di documenti falsi, di sostituzione di persona. Il gruppo operava tra le provincie di Ragusa e Catania ed ha truffato banche uffici postali, società finanziarie e concessionari di automobili. Gli stratagemmi utilizzati sono stati la falsificazione dei documenti di identità e dei certificati anagrafici. Inoltre venivano anche manomesse le buste paga, i cud ed i modelli unici che consentivano agli appartenenti al gruppo di presentarsi come dipendenti di compagnie aeree o come pubblici dipendenti. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata emessa dal Gip di Catania su richiesta dei Pubblici Ministeri della Procura della Repubblica di Catania. Si tratta di 10 catanesi. Nel dettaglio: Giuseppe Roberto Bellavia, 30 anni, Catania; Giuseppe Biffi, 44 anni, Catania, Giuseppe Santangelo, 65 anni, Catania, già detenuto ai domiciliari per altri reati. I 3 sono con precedenti penali. Gli altri 7 arrestati sono: M.Z. Catania, 44 anni, S.G. Mazzeo, 50 anni, Catania, C.A. Cuscani, 30 anni, Catania, A.V. P., 26 anni, Catania, C.P., 28 anni, Catania; D.S. 25 anni, Catania; M.S.N., 32 anni, Catania, tutti incensurati. Nell'ordinanza di custodia cautelare sono contenute tutte le registrazioni telefoniche con le conversazioni degli arrestati che li inchiodano alle loro specifiche responsabilità.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

Documenti falsi, rumeno arrestato Era stato fermato dai carabinieri ad Albaredo

VEDELAGO 23.01.2013 - I carabinieri della stazione di Vedelago hanno tratto in arresto in flagranza di reato Hasani Sokol, 28enne rumeno di Camposampiero (Pd), disoccupato con precedenti, in quanto ad un controllo stradale ad Albaredo è stato trovato in possesso di patente e carta d'identità rumeni falsificati. I carabinieri, dopo il controllo su strada, sono andati a casa del rumeno, dov'è stata trovata una caldaia "Ecoflam" (valore 1.500 euro circa) risultata rubata a novembre scorso a Noale (Ve). Per lui ed i sei connazionali che ci vivono insieme è scattata una denuncia per concorso in ricettazione.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

PIRATERIA STRADALE

Investe una 15enne sulle strisce e scappa: pirata della strada incastrato dai testimoni

I carabinieri, grazie alla targa e al modello dell'auto, sono risaliti a un cittadino albanese residente a San Martino Buon Albergo

VERONA 23.01.2013 - Investita sulle strisce pedonali mentre attraversa la strada: vittima una ragazza di 15 anni, ora ricoverata in gravissime condizioni. Il conducente dell'auto non si è fermato per soccorrerla ed è scappato subito dopo il fatto, avvenuto all'ora di pranzo. L'uomo non aveva però calcolato la presenza di testimoni che sono riusciti a memorizzare la targa

dell'auto e il modello, una Fiat Punto blu. I carabinieri, grazie a questi elementi, hanno scoperto che l'auto era intestata ad un cittadino albanese, residente a San Martino Buon Albergo: lo straniero è stato identificato e fermato poco fa nella sua abitazione. Sono però in corso accertamenti per stabilire che si tratti effettivamente dell'uomo che era alla guida. La dinamica. L'incidente è avvenuto a mezzogiorno in via Unità d'Italia, una strada a grande scorrimento che conduce al casello di Verona Est. L'utilitaria, dopo avere travolto la ragazzina, ha continuato la sua marcia allontanandosi. Sul posto i medici del 118 hanno rianimato la 15enne, che nell'investimento ha riportato gravissimi traumi. Accolta in rianimazione all'Ospedale di Borgo Trento, la giovane è stata sottoposta in queste ore ad un delicato intervento chirurgico.

Fonte della notizia: gazzettino.it

Viterbo - Scappò dopo incidente, preso pirata della strada

VITERBO 23.01.2013 - E' stato rintracciato e denunciato il pirata della strada che dopo essere rimasto coinvolto in un sinistro è fuggito senza prestare soccorso. L'uomo, un 35enne, è stato scovato ieri dai Carabinieri di Acquapendente. I fatti risalgono alla sera del 17 gennaio quando sulla strada provinciale Torre Alfinese si verificò un incidente in cui oltre al 35enne rimase lievemente ferito anche un altro automobilista, fortunatamente non in modo grave. Il pirata della strada, un operaio, e' stato denunciato alla procura di Viterbo per omissione di soccorso. Nel sinistro era rimasto ferito un 28enne, portato al pronto soccorso dell'ospedale di Acquapendente e giudicato guaribile in 7 giorni. Attraverso i filmati delle telecamere di videosorveglianza e il racconto dei testimoni, i militari si sono messi sulle tracce dell'automobilista pirata e sono riusciti a trovare in una carrozzeria in provincia di Viterbo l'automezzo incidentato che era stato già predisposto per la riparazione. Convocato in caserma, l'autore dell'incidente ha ammesso le proprie responsabilità su quanto accaduto.

Fonte della notizia: roma.ogginotizie.it

Tamponano un carabiniere e tentano la fuga

Inseguimento dopo l'incidente. Fermate e denunciate due persone per oltraggio, lesioni personali, fuga e omissione di soccorso

22.01.2013 - Numerosi controlli messi in atto nel fine settimana dai carabinieri di Ferrara e una 'disavventura' capitata a un militare che stava rientrando a casa al termine del servizio, terminata con la denuncia di due persone per oltraggio, lesioni personali e fuga a seguito di incidente con danni a persone e omissione di soccorso. Lo spiacevole episodio è avvenuto ai danni di un militare del Norm (Nucleo operativo e radiomobile) che, nel tornare alla propria abitazione dopo il servizio con la sua auto privata, è stato tamponato da un'altra vettura con due persone a bordo. A seguito dell'urto, i conducenti si sono spostati sul margine della strada per effettuare la constatazione amichevole senza creare intralcio alla circolazione. Subito dopo però, il conducente del veicolo che aveva colpito quello del militare, è ripartito improvvisamente tentando la fuga e venendo inseguito dallo stesso militare incredulo che, ovviamente, ha avvertito la centrale operativa dell'accaduto. Alla fine il mezzo in fuga è stato raggiunto ma, improvvisamente, si è bloccato e ha inserito la retromarcia su una rotatoria, finendo col tamponare nuovamente l'auto del militare che inseguiva. Conducente e passeggero, non contenti, scesi dal veicolo, hanno iniziato anche ad offendere il carabiniere che, nel frattempo, si era qualificato. Sul posto si è portata la polizia municipale per i rilievi del sinistro e i colleghi del Norm che hanno identificato i due: si tratta di Z.E. del 1985 e Z.F. del 1956, entrambi albanesi residenti in città. Al termine degli accertamenti, i due sono stati denunciati anche per omissione di soccorso a persone ferite. Il militare, infatti, in seguito al tamponamento ha avuto 10 giorni di prognosi. E' solo l'epilogo di un week end che ha visto una settantina di uomini dell'Arma impegnati con una trentina di mezzi in controlli sul territorio. Servizi di prevenzione durante i quali sono state identificate 150 persone a bordo di 93 veicoli. Effettuati anche controlli con etilometri questa volta senza riscontrare persone alla guida in stato di ebbrezza alcolica. I militari, a conclusione di accertamenti tecnici, hanno segnalato alla locale Prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti M.M. del 1965 che, nel

corso di uno dei tanti servizi, era stato trovato in possesso di una dose di sostanza stupefacente, risultata essere cocaina. Su richiesta della centrale operativa, poi, un altro equipaggio del Norm è intervenuto presso il "Bennet" di via Eridano, nel centro commerciale "Diamante", dove poco prima era stato sorpreso e bloccato un individuo che aveva rubato alcuni articoli nascondendoli nel giubbotto. M.I., rumeno del 1989 residente in città, preso in consegna dai militari intervenuti è stato condotto in caserma per gli accertamenti di rito, a seguito dei quali è stato denunciato per furto aggravato. La refurtiva, del valore complessivo di circa 30 euro, è stata quindi restituita all'ipermercato.

Fonte della notizia: estense.com

Fa sorpasso azzardato e causa incidente Poi si dà alla fuga Sulla provinciale 102 a Covo Due persone sono rimaste ferite, fortunatamente in maniera non grave

COVO, 22 gennaio 2013 - A causa di un sorpasso azzardato, ha provocato un incidente. Dopodiché il conducente di una Fiat Seicento si è dato alla fuga senza prestare soccorso ai due feriti. E' ora ricercato per omissione di soccorso. L'episodio è avvenuto intorno alle 8 di stamani a Covo (Bergamo), sulla provinciale 102. Le due persone poi rimaste ferite erano a bordo di un'auto che, per evitare il frontale con la Seicento, è finita in un fosso: i due, di 38 e 42 anni, hanno riportato delle escoriazioni per fortuna non gravi e sono stati trasportati con i mezzi del 118 agli ospedali di Treviglio (Bergamo) e Romano di Lombardia (Bergamo). Sul posto i carabinieri, che ora stanno cercando la Seicento.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

INCIDENTI STRADALI

Catania, morto giovane centauro di soli 25 anni

23.01.2013 - Un motociclista di 25 anni, Gianluca Fucile, è morto la notte scorsa a Catania in un incidente stradale avvenuto nella zona di corso Italia, nei pressi dell'incrocio con via Pasubio. La sua moto, un Honda Sh, per cause in corso di accertamento, si è scontrata con un'automobile. Sul posto per i rilievi e le indagini è intervenuta la polizia municipale. La notte scorsa è stata anche teatro di un altro incidente gravissimo a Bronte in cui sono rimasti feriti due ragazzi, a bordo di un motorino. Uno di loro, dopo un primo ricovero nel locale nosocomio, è stato trasportato in condizioni gravissime nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cannizzaro, dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

Fonte della notizia: siciliatoday.net

Incidente stradale : muore un insegnante

23.01.2013 - Stava andando al lavoro, di prima mattina, non erano ancora trascorse le otto, quando per cause in corso di accertamento la sua auto, una Polo, è andata a scontrarsi contro un furgone che procedeva nel senso di marcia opposto. Susana Figus, 36 anni, insegnante di Arzana, sposata, madre di due bambini, è morta sul colpo in seguito alla violentissima collisione. Alla guida del furgone c'era, Giuseppe Marini, 54 anni, di Cagliari. Le sue condizioni sono piuttosto gravi, è ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale Marino. Susanna Figus aveva appena vinto il concorso quale insegnante di ruolo a Villasimius. I Carabinieri di San Vito stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente anche per accertare eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: buongiornoalghero.it

Incidente stradale a Polignano, si aggrava il bilancio: morto anche Piero Palmisano

Non ce l'ha fatta il 15enne rimasto ferito nel tragico incidente avvenuto martedì pomeriggio sulla complanare della statale 16. Nello scontro era morto sul colpo il suo coetaneo Cristian Silecchia

23.01.2013 - Si aggrava il bilancio del tragico incidente avvenuto martedì pomeriggio intorno alle 14 sulla complanare della statale 16, in direzione nord, a Polignano. Piero Palmisano, l'altro 15enne rimasto gravemente ferito nello scontro che era già costato la vita al suo coetaneo Cristian Silecchia, non ce l'ha fatta. Il ragazzo è morto all'ospedale Di Venere di Carbonara, dove era stato trasferito dopo essere stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al San Giacomo di Monopoli. Intorno alle 14 i due ragazzi, a bordo di uno scooter, stavano facendo ritorno a casa da scuola - entrambi frequentavano l'istituto alberghiero di Polignano - percorrendo la complanare della statale 16 in direzione nord. Per cause ancora da accertare, la moto si è scontrata frontalmente con un furgone Iveco che procedeva nella direzione opposta. Cristian Silecchia, il passeggero, è morto sul colpo. Piero Palmisano, che era alla guida, era invece rimasto gravemente ferito e ricoverato al San Giacomo di Monopoli. Nonostante l'intervento cui i medici l'avevano sottoposto, le condizioni di Piero sono rapidamente peggiorate nel corso della serata, fino purtroppo alla morte.

Fonte della notizia: baritoday.it

**Incidente su via Cristoforo Colombo: gravi due persone
Una coppia che viaggiava su uno scooter è rimasta gravemente ferita in un incidente all'altezza di via Pindaro. La donna è stata operata al Grassi di Ostia**

23.01.2013 - Due persone sono rimaste gravemente ferite in un incidente che si è verificato sulla via Cristoforo Colombo in direzione Roma all'altezza di via Pindaro a Casal Palocco. Le due vittime dell'incidente viaggiavano a bordo di un motociclo Yamaha e all'altezza dell'incrocio con via Pindaro una Toyota li ha colpiti. I due sono stati soccorsi e trasportati d'emergenza all'ospedale Grassi di Ostia. La donna ha dovuto anche subire un delicato intervento chirurgico a causa dei traumi subiti. Anche l'uomo è rimasto ferito. A renderlo noto è il sito ostiatv.it. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale che hanno effettuato i rilievi per determinare come si sia svolto l'incidente.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Incidente sulla Milano-Meda: grave 56enne, traffico in tilt
Lo schianto intorno alle 9 di martedì mattina**

23.01.2013 - Un incidente si è verificato la mattina di martedì 23 gennaio (intorno alle 9) sulla superstrada Milano-Meda, all'altezza di Paderno Dugnano, in direzione Sud. Un mezzo, per cause ancora da chiarire, ha perso il controllo ed è finito fuori strada. Il guidatore, di 56 anni, è rimasto gravemente ferito. Non è in pericolo di vita, ma le sue condizioni sono serie. Sul posto si sono recate un'ambulanza e un'automedica del 118; avvertiti anche gli agenti della polizia locale di Paderno, per ricostruire la dinamica dell'accaduto. Il traffico in tutta l'arteria è difficoltoso.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**San Miniato, ciclista tamponato da un'auto: scaraventato nel fosso
L'uomo si stava recando a lavoro sotto la pioggia battente, quando è stato investito dalla vettura: le sue condizioni non sono gravi. Ha riportato qualche lieve trauma nella caduta**

23.01.2013 - Pioveva a dirotto ieri mattina alle 6. Un operaio stava andando a lavoro in bicicletta in via di Giuncheto tra Ponte a Egola e San Romano. Un'auto lo ha tamponato, scaraventandolo nel fossato che delimita la carreggiata. L'uomo, un 51enne senegalese, è stato soccorso dai Vigili del Fuoco di Castelfranco di Sotto. Inizialmente, vista la terribile caduta, si era temuto il peggio, ma poi in realtà i traumi riportati non erano particolarmente gravi.

**Incidente stradale su lungomare Trieste, investito un pedone
L'uomo, 63 anni, è stato investito in seguito ad un tamponamento tra due automobili:
fortunatamente non è rimasto ferito in maniera grave**

SALERNO 23.01.2013 - E' di un pedone investito e ferito in maniera fortunatamente non grave il bilancio di un incidente stradale verificatosi questa mattina, poco dopo le 8 e 30, su lungomare Trieste (qui di seguito uno shot), in pieno centro cittadino. Secondo quanto si è appreso un automobilista, per cause ancora al vaglio degli inquirenti (su quanto accaduto indagano i vigili urbani e la polizia) ha tamponato un altro automobilista che lo precedeva. Quest'ultimo, colpito, è andato a colpire un pedone che probabilmente stava attraversando la strada, scaraventandolo a terra. In pochi minuti il traffico si è bloccato e sul posto sono prontamente giunti, oltre ai poliziotti e ai vigili urbani, anche gli uomini dell'Humanitas distaccamento porto di Salerno. I soccorritori hanno subito prestato le prime cure al malcapitato, un salernitano di 63 anni e lo hanno poi condotto al pronto soccorso dell'ospedale Ruggi di Salerno. I sanitari del nosocomio salernitano hanno evidenziato contusioni ed una escoriazione alla gamba sinistra per l'uomo. Fortunatamente le sue condizioni non avrebbero destato particolari preoccupazioni. Traffico in tilt a causa dell'incidente: la situazione è tornata normale circa mezz'ora dopo.

Fonte della notizia: salernotoday.it

ESTERI

**I randagi di Bucarest insegnano ad attraversare
I cani protagonisti della campagna di sicurezza stradale in Romania Lo spot riprende
scene reali: gli animali si muovono sulle strisce e mai con il rosso**

BUCAREST, 23 gennaio 2013 - I cani randagi di Bucarest sono diventati testimonial di una campagna che vuole arginare una impressionante strage di pedoni, attribuita alla mancanza di "disciplina" di chi attraversa la strada. Loro, invece, i "maïdanezi" - come vengono chiamati i cani senza padrone, che da decenni fanno parte del paesaggio romeno - sanno come e quando attraversare. E sono stati così filmati per uno spot a scopo educativo che la polizia stradale ora promuove con entusiasmo. <Se lo possono fare loro, tutti possono farlo: attraversate sulle strisce pedonali>, lancia il video diffuso in tv, dove si vedono cani che passano da una parte all'altra della strada calpestando scrupolosamente la zona a strisce. <E' un messaggio straordinario, viene mostrato che gli animali sono in grado di rispettare regole di prudenza molto importanti>, è il commento del commissario Lucian Dinita, capo del stradale romeno. Si tratta di scene reali, non organizzate per il cortometraggio, precisano i vigili, girate a Bucarest e anche in altre città, dove nel 2012 sono morte 360 persone e 1.273 sono rimaste ferite <a causa del comportamento indisciplinato dei pedoni>. L'autrice dello spot, Semida Duriga, direttore artistico dell'agenzia Next Advertising, si è detta molto colpita dai dati. E dalla riflessione su queste cifre è nata l'idea di mostrare come i cani sentano istintivamente che il rispetto di certe regole li mette al sicuro: i randagi nello spot non passano con il rosso, attraversano sulle strisce, guardano bene se sta arrivando un'auto prima di muoversi. A Bucarest ci sono circa 40.000 cani randagi, secondo le Ong che hanno lottato negli anni scorsi contro la campagna di eutanasia lanciata per ridurre il numero. I "maïdanezi" sono eredità dell'abbattimento delle case con cortile ordinato dall'ex dittatore Nicolae Ceausescu negli anni Ottanta: al loro posto sono sorti condomini e case a schiera, dove i cani non hanno più un posto. L'ondata di abbandoni di animali seguita alla costruzione dei nuovi quartieri ha popolato le strade romene di randagi, cosa che ha posto non pochi problemi negli anni passati, tanto che le autorità romene a un certo punto hanno scelto di andarci per le spicce: tra il 2001 e il 2007 è stata organizzata una massiccia campagna di eutanasia, poi giudicata incostituzionale nel 2012.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

SBIRRI PIKKIATI

Castelvetro, tagliate le gomme alle auto della polizia municipale Dopo la denuncia del sindaco, nuovo episodio di danneggiamento a Castelvetro. Tagliate le gomme ad auto della polizia municipale.

CASTELVETRANO 23.01.2013 - La scorsa notte sono state squarciate i copertoni di due vetture della polizia municipale di Castelvetro che erano state lasciate in sosta nei locali dell'ex mattatoio, in via Tagliata. Lo scorso week end erano state tagliate le gomme a cinque Fiat Panda che si trovavano in sosta davanti ai locali comunali di via della Rosa, in contrada Giallonghi e che erano in uso al III Settore Uffici tecnici.

Fonte della notizia: livesicilia.it

Offese su Facebook alla Municipale, 37enne di Chioggia denunciato A.D., dopo aver postato dei commenti molto "pesanti", dovrà rispondere di diffamazione pluriaggravata e oltraggio. Il comandante Michele Tiozzo: "Avevano passato il segno"

22.01.2013 - Accuse contro la polizia municipale. L'annuncio di alcuni filmati compromettenti. E poi ancora offese. L'ira di un utente Facebook contro il Corpo della polizia locale di Chioggia gli è valsa una denuncia per diffamazione pluriaggravata e oltraggio alla Procura. L'uomo, A.D., 37enne, residente a Ca' Lino di Isola Verde, per alcuni suoi commenti poco lusinghieri postati su una pagina Facebook che si occupa dei piccoli grandi problemi della città clodiense, è finito nel mirino di utenti e agenti. Una pagina "critica", certo, ma le affermazioni del 37enne hanno parlato di corruzione e di favoritismi. Affermazioni che hanno indotto il comandante del Corpo Michele Tiozzo ad avallare la via giudiziaria: "Non vogliamo criminalizzare nessuna forma di espressione - spiega - Ma c'è un limite oltre il quale non si può andare. In questo caso erano accuse esagerate. Le sue affermazioni trascendono da una normale dialettica e da una doverosa azione di sollecitazione e stimolo di cui può legittimamente farsi carico un cittadino nei confronti della pubblica amministrazione". "Sto lavorando a un progetto - si legge in un post di A.D., che ha invitato gli iscritti alla pagina a una manifestazione di protesta - e poi li denuncerò in Procura". La denuncia è arrivata prima per lui.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Aggredisce la vicina e la polizia uomo denunciato per oltraggio

BELLUNO 23.01.2013 - Ha aggredito i vicini di casa e non è la prima volta. Ma questa volta ha provato a farlo anche con i poliziotti, che sono intervenuti per dargli una calmata: alla fine, un bellunese di mezza età è stato denunciato per oltraggio. Ma il fatto che gli agenti per farlo calmare gli abbiano messo le manette, aveva fatto pensare che fossero stati presi provvedimenti più gravi nei suoi confronti. Nulla di tutto questo: l'uomo, un bellunese che abita in centro e seguito dagli assistenti sociali, ha rimediato solo una denuncia per oltraggio da parte della polizia, che a sua volta è stata presa di mira. Domenica rovente, quella appena passata, in uno stabile del centro storico dove si è consumata l'ennesima aggressione di un vicino nei confronti di una famiglia. Non è infatti la prima volta che il 113 interviene per placare l'uomo, che manifesta una sua aggressività solo nei confronti della famiglia che abita sul suo stesso pianerottolo. Erano più o meno le 12 quando c'è stata la chiamata al 113: una signora ha acceso le luci delle scale del palazzo per andare a trovare i suoi e s'è vista davanti l'uomo che inveiva a più non posso, pronunciando frasi senza senso. Ma è stato il fare molto aggressivo del vicino a preoccupare la donna che, comunque, è riuscita a entrare nell'appartamento dei suoi per evitare conseguenze. Conseguenze che invece in altri episodi analoghi hanno visto alcuni componenti finire al pronto soccorso in seguito alla veemenza usata dal vicino. Fatti per i quali non c'è stata comunque una denuncia da parte di chi li ha subiti, che preferisce evidentemente il quieto vivere. Dopo alcuni tentativi di pacificazione, mentre i poliziotti stavano sentendo gli uni e gli altri per capire il da farsi, il vicino ha preso a dare in escandescenze anche nei confronti della pattuglia della Volante: è stato così portato via

in questura e denunciato. Non è la prima volta che la polizia interviene nello stesso stabile, dove si è instaurato un clima di paura.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

TECNOLOGIA STRADALE

Biodiesel, da McDonald's olio esausto come carburante

Negli Emirati Arabi recuperato il 100% degli oli usati. Avviati progetti simili dall'azienda anche in Europa.

di Riccardo Ricciardini

23.01.2013 - La frittura fa male: è uno dei tradizionali insegnamenti della dietologia, ma stando a quanto accade negli Emirati Arabi Uniti c'è forse da ricredersi. La catena dei fast food di McDonald's presente nel paese arabo in questione viene difatti servita, per le consegne degli approvvigionamenti, mediante l'impiego di camion che vanno ad olio fritto. Con il biodiesel ricavato dall'olio esausto dei ristoranti della catena i mezzi societari hanno percorso quasi 1,3 milioni di chilometri. Non si tratta comunque di un caso isolato: il colosso mondiale statunitense della ristorazione ha già avviato simili iniziative in Europa ed Australia, oltre che ovviamente negli States. Secondo il programma attuato da McDonald's, circa il 75% dell'olio alimentare usato nei fast food USA viene avviato alla produzione di carburante biodiesel (ben 5.450 litri di olio riciclati ogni anno). In Europa la percentuale dell'olio esausto dei ristoranti della catena usato per produrre biocombustibile è pari a circa l'80%. Nel caso degli Emirati poi il livello di virtuosità è massimo, dato che il 100% dell'olio viene impiegato per la produzione del biocarburante. Il biodiesel è un biocombustibile liquido, trasparente e di colore ambrato, ottenuto interamente da olio vegetale (colza, girasole, etc.) che possiede proprietà di combustione simili al diesel ricavato dal petrolio. Questi in sintesi i pregi del biocombustibile:

- Si riducono le emissioni di monossido di carbonio del 50% e quelle di anidride carbonica in misura superiore al 78%;
- l'emissione di idrocarburi aromatici è ridotta fin oltre il 70%;
- le emissioni di diossido di zolfo sono nulle;
- la riduzione delle polveri sottili è pari al 65%.

Unico difetto riscontrabile è l'incremento delle emissioni di ossidi di azoto rispetto al gasolio, ma a questo inconveniente è possibile rimediare attraverso una mirata progettazione dei motori diesel che preveda l'impiego di speciali catalizzatori.

Fonte della notizia: news.supermoney.eu

La Mercedes previene gli incidenti contromano

Il sistema avverte il guidatore nel caso in cui imbocchi una strada nel senso sbagliato

22.01.2013 - La guida contromano è un fenomeno sempre più frequente e gli incidenti dovuti a guidatori che imboccano strade nel senso sbagliato sono in aumento: ben 25 negli ultimi 3 mesi. Un fenomeno allarmante cui Mercedes tenta di porre rimedio con un nuovo sistema di sicurezza "Real Life Safety" che, grazie a una telecamera posta nel parabrezza avverte il guida riconosce i cartelli stradali e avverte il guidatore, tramite segnali acustici e visi, nel caso in cui dovesse entrare contromano in una strada. Per una maggiore accuratezza poi l'impianto confronta quanto rilevato dalla telecamera con i dati presi dal navigatore satellitare. Questo è solo uno dei numerosi sistemi di sicurezza che Mercedes introdurrà sulla nuova Mercedes Classe E (presentata a Detroit) e sulla futura generazione della Classe S e poi anche sui modelli dei segmenti inferiori.

Fonte della notizia: gentemotori.it